

Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2022, n. 40-4801

Dipartimento interaziendale “Attività integrate ricerca e innovazione – DAIRI istituito tra l’Azienda ospedaliera di Alessandria e l’ASL AL. Attribuzione della funzione di supporto regionale per le attività di organizzazione per la ricerca sanitaria e biomedica nelle ASR.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- la ricerca sanitaria, intesa come parte integrante tra le attività del Servizio Sanitario Nazionale, è elemento fondamentale per garantire ai cittadini una sanità efficiente e rispondente ai reali bisogni di assistenza e cura del Paese;
- l’attività di ricerca e innovazione costituisce condizione essenziale per lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari, in quanto permette da un lato di porre il servizio sanitario in grado di accogliere, in modo tempestivo, efficace e compatibile con il proprio contesto clinico - organizzativo, le innovazioni che la ricerca propone e, dall’altro, di orientarne le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari;
- per ricerca sanitaria bisogna intendere un ampio spettro di attività che includono sia la ricerca volta a far avanzare in modo significativo le conoscenze su aspetti importanti delle diverse condizioni patologiche e promuovere lo sviluppo di opzioni innovative (theory enhancing), sia quella più orientata a fornire soluzioni a problemi specifici e concreti, e a produrre informazioni utili a indirizzare positivamente le scelte dei diversi decisori (change promoting);
- l’obiettivo della ricerca sanitaria non è il progresso scientifico e tecnologico fine a se stesso, ma il miglioramento dell’assistenza, delle cure e dei servizi, con la finalità di incrementare significativamente la salute dei cittadini e, pertanto, le loro aspettative e la loro qualità di vita;
- il SSR riconosce la rilevanza delle attività di ricerca sanitaria e biomedica come elemento essenziale al proprio sviluppo strategico, e pone l’attività di ricerca tra le funzioni istituzionali proprie delle Aziende sanitarie, al pari della funzione assistenziale e della formazione, con le quali deve integrarsi;
- nell’ambito di un programma regionale di governo della ricerca, risulta strategico favorire ed attivare tutti gli interventi utili per il trasferimento nella pratica di innovazioni efficaci, saldando i legami tra ricerca e innovazione, sia per costruire le condizioni necessarie a valutare in che misura le iniziative di ricerca abbiano potenzialità innovative per i servizi, sia per stabilire quali tra le iniziative di innovazione meritino di essere riportate su dimensioni più ampie;
- la Regione Piemonte sostiene la partecipazione delle aziende sanitarie alla ricerca e innovazione, e con tale finalità ha avviato specifiche iniziative volte ad incrementare la capacità di condurre attività di ricerca da parte del SSR e di creare, a partire dai contesti aziendali, le condizioni culturali ed operative atte a consentirne l’ effettiva piena integrazione;
- in particolare, stante l’incremento dell’attività di sperimentazione e ricerca registrato nel corso degli ultimi anni nella Regione, è stata prevista la costituzione di un Tavolo di lavoro regionale in materia di sperimentazioni cliniche, volta alla condivisione tra le ASR delle linee di indirizzo regionale, con l’obiettivo di uniformare sul territorio la modalità di gestione di tale attività mentre, per supportare le ASR in ambito di promozione della produzione scientifica e valorizzazione della ricerca sanitaria, con D.D. – Settore Sanità e Welfare n. 1865 del 24.11.2021 è stata formalizzata la collaborazione tra la Biblioteca Virtuale per la Salute (BVS-P) ed il Centro di Documentazione della Biblioteca Biomedica del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), istituito tra l’Azienda Ospedaliera di Alessandria e l’ASL AL.

Rilevato che:

- risulta strategico lo sviluppo di un piano regionale che favorisca sia l'integrazione tra ricerca, assistenza e formazione, sia il governo dei processi di innovazione nei servizi sanitari, attraverso un rafforzamento della struttura regionale e aziendale a sostegno della "governance" complessiva delle attività di ricerca clinica e sanitaria;
- occorre dare coerenza alle molteplici iniziative ad oggi avviate a livello regionale e di ASR, definendo la connotazione di un assetto complessivo regionale in grado di saldare tra loro le diverse iniziative, delineando gli elementi di indirizzo agli assetti aziendali e regionali per la "governance" delle attività di ricerca;
- la necessità di rendere pervasivo l'impegno sul versante della ricerca all'interno del SSR, e la contestuale esigenza di acquisire un pieno governo dell'insieme degli aspetti inerenti questo tema, richiedono la creazione di una forte "governance" territoriale della ricerca clinica, finalizzandola agli indirizzi della programmazione regionale e orientandola ai bisogni di salute dei cittadini e allo sviluppo del sistema assistenziale, secondo i principi della sostenibilità economica e dell'efficiente utilizzo delle risorse;
- il governo della ricerca e dell'innovazione include una serie di distinte funzioni, che devono potersi realizzare in modo sinergico a diversi livelli del SSR, mantenendo l'integrazione sia tra le diverse funzioni di governo della ricerca, sia tra i diversi ambiti della sua realizzazione operativa;
- una forte "governance" trova fondamento nella costruzione di relazioni tra i diversi soggetti ed ambiti variamente coinvolti nelle fasi di ideazione, progettazione, conduzione di attività di ricerca ed innovazione, orientata secondo modalità funzionali allo sviluppo strategico delle organizzazioni sanitarie, e risulta imprescindibile dalle seguenti funzioni, che si estrinsecano sia a livello di SSR, che Aziendale:
 - esplorativa/conoscitiva, principalmente caratterizzata da una disamina e da una analisi critica dei contesti assistenziali, individuando problemi e tematiche che necessitano di ricerca e innovazione, per orientare le strategie di sviluppo dei servizi, e soddisfare le conseguenti esigenze conoscitive. L'analisi dei contesti delle singole organizzazioni sanitarie evidenzia sicuramente problematiche comuni a diverse Aziende, che possono essere utilmente affrontate attraverso relazioni collaborative sovra-aziendali;
 - programmatica - progettuale, che si estrinseca nell'individuazione delle azioni da intraprendere sia sul versante della ricerca, che su quello dell'innovazione;
 - operativa, per orientare l'attività di ricerca proprio nei settori in cui le carenze scientifiche hanno maggiore rilevanza sanitaria in termini di bisogni insoddisfatti;
 - organizzativa - gestionale, per garantire lo sviluppo ed il consolidamento a livello aziendale delle condizioni che rendano possibile l'esercizio di un pieno governo e indirizzo sulle attività di ricerca. Tale obiettivo è realizzabile principalmente attraverso la tracciabilità e la mappatura delle singole iniziative di ricerca realizzate nelle Aziende sanitarie, la valorizzazione del contributo profuso dai professionisti alla ricerca, la vigilanza sull'integrità della ricerca, la documentazione della produzione scientifica ed una efficace comunicazione, in grado di dare una chiara informativa dei risultati conseguiti con l'attività di ricerca svolta e delle fonti di finanziamento utilizzate.

Considerato che:

- non è possibile ridurre il tema della *governance* della ricerca alla semplice e sola individuazione di regole formali con cui definire le modalità di monitoraggio delle attività pertinenti questa specifica funzione, ma occorre creare nell'ambito delle ASR una profonda capacità di analisi ed elaborazione, particolarmente su aspetti strategici quali:
 - la verifica del carattere innovativo delle ricerche condotte, la loro sintonia con le strategie di sviluppo aziendali, l'effettivo contributo a tali strategie offerto dai loro risultati;

- l'individuazione delle aree non investite da attività di ricerca e da iniziative di innovazione, verificando l'esistenza, in questi ambiti, di problemi assistenziali meritevoli di essere affrontati con gli strumenti della ricerca;
- valutazione dell'impatto delle attività di ricerca;
- la Regione Piemonte individua nella programmazione e nel governo dei processi di adozione e valutazione delle innovazioni clinico organizzative il punto fondamentale dell'esercizio della "governance" nell'ambito delle Aziende sanitarie. Sono individuati quali obiettivi operativi del DAIRI:
 - realizzare processi di coordinamento tra le ASR per l'attuazione degli indirizzi regionali in ambito di ricerca sanitaria e biomedica, dando coerenza alle singole molteplici iniziative avviate, a livello regionale, nell'ambito della ricerca ed innovazione;
 - fornire elementi di indirizzo agli assetti aziendali per la governance delle attività pertinenti alla ricerca ed innovazione;
 - assicurare la più ampia condivisione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo regionali nell'ambito della ricerca;
 - supportare la creazione di una rete di Clinical Trial Center presso le ASR, per garantire il metodo organizzativo necessario a svolgere in modo efficiente l'attività di ricerca;
 - realizzare il primo censimento e raccolta degli studi svolti a livello regionale, per la creazione di un "Registro Regionale della Ricerca Clinica", finalizzato ad una gestione organica dell'intero percorso dello studio;
 - realizzare la mappatura, il censimento e il monitoraggio delle attività connesse alla ricerca infermieristica, per la realizzazione di un Repository regionale della ricerca infermieristica;
 - coordinare le iniziative strategiche in materia di formazione e qualificazione delle risorse umane nel SSR, anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi sulle tematiche legate alla ricerca clinica;
 - favorire l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento, anche mediante la formulazione dei contenuti e della modalità operative delle iniziative di formazione necessarie per rafforzare le capacità di governo dei processi clinico-organizzativi a livello aziendale;
 - realizzare un network di formazione e informazione, su bandi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali;
 - implementare, anche mediante la collaborazione con la BVS-P, il Centro documentazione – Biblioteca Biomedica, quale polo a supporto della ricerca, attraverso lo sviluppo di strumenti per la raccolta e la condivisione delle evidenze scientifiche a livello regionale;
 - potenziare il Centro Regionale per la Ricerca, Sorveglianza e prevenzione dei rischi da Amianto, fornendo supporto agli Enti del SSR per le iniziative ad esso collegate.

Rilevato che:

- per promuovere la ricerca e l'innovazione nel SSR come condizione per l'eccellenza del Servizio Sanitario, è necessario costruire un "sistema per la ricerca regionale" all'interno delle ASR, volto a garantire omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento delle attività di ricerca, favorendo un maggior livello di governo, integrazione e coordinamento tra le diverse ASR coinvolte, ferma restando l'autonomia organizzativa, gestionale, tecnica, amministrativa, patrimoniale e contabile delle Aziende Sanitarie;
- per la realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di governance sopra indicati, la Regione intende dotarsi di una infrastruttura di sostegno alla ricerca e ai processi clinico-organizzativi nelle ASR, sostenendo con specifiche azioni lo sviluppo di un ambiente culturale favorevole.

Dato atto che:

- l'Azienda Ospedaliera di Alessandria e l'ASL AL, per l'individuazione e la promozione di sinergie tra la ricerca scientifica e l'attività assistenziale orientate al miglioramento dello stato di salute del cittadino, da realizzarsi attraverso il percorso di riconoscimento verso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma, ha istituito il Dipartimento interaziendale funzionale delle Attività Integrate Ricerca e Innovazione - DAIRI;
- le due Aziende Sanitarie nei loro Atti Aziendali, hanno previsto d'intesa la costituzione del DAIRI, che dal 2020 opera per le finalità di cui al precedente punto, attraverso una strutturata organizzazione ed un condiviso Piano di Attività, approvato a livello regionale;
- in relazione alla procedura regionale di riconoscimento a I.R.C.C.S. sono stati adottati i seguenti provvedimenti:
 - Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2012, n. 167-14088 di "Approvazione del piano socio sanitario regionale 2011-2015";
 - Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 42-8606 recante "*Candidatura dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma*", in coerenza con gli atti di programmazione regionale;
 - Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2021, n. 10-3222 recante "*DGR 22/3/2019 n. 42-8606. Candidatura dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma. Approvazione azioni per la prosecuzione del progetto*", dando mandato al Dipartimento interaziendale funzionale delle Attività Integrate Ricerca e Innovazione - DAIRI di attuare un Piano di Attività, da approvarsi con apposito provvedimento della Direzione Sanità e Welfare, "*sulla base delle proposte del Direttore di Dipartimento, come validate dai Direttori Generali delle Aziende interessate, previa verifica della coerenza con la programmazione sanitaria e finanziaria regionale*";
 - Determinazione Dirigenziale Sanità e Welfare n. 1201/A1400A/2021 del 06 agosto 2021 ad oggetto "*DGR 10-3222 del 18.05.2021 recante "DGR 22/3/2019 n. 42-8606 Candidatura dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL al riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per patologie ambientali e mesotelioma". Approvazione del piano di attività del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione per l'anno 2021*".

Considerato che:

- l'attività del DAIRI è orientata a promuovere l'eccellenza e la crescita costante in tutte le sue componenti, secondo un percorso omogeneo.
- il DAIRI garantisce il coordinamento e la gestione delle attività riguardanti la formazione, la ricerca e la comunicazione, mettendo a disposizione dei professionisti strumenti, procedure, competenze e supporto metodologico, garantendo piena autonomia nei connessi processi, attraverso i vari settori che la costituiscono;
- la struttura organizzativa del Dipartimento prevede l'afferenza al DAIRI dell'Infrastruttura Ricerca Formazione e Innovazione (IRFI) dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, che ha quali specifiche articolazioni settoriali:
 - Clinical Trial Center (CTC), istituito nel 2013 per garantire una migliore efficienza nell'attivazione e nella conduzione degli studi clinici, e una funzionale interfaccia per ottimizzare la ricerca clinica condotta dai professionisti aziendali. Costituisce un centro mirato a progettare ed effettuare studi clinici con elevati standard qualitativi, a promuovere l'efficienza nel percorso di attivazione, e a favorire l'ottimizzazione della gestione e del data management secondo Good Clinical Practice (GCP) ;

- Grant Office. L'attività del Grant Office, svolta in sinergia con quella del CTC, è finalizzata alla promozione della partecipazione dei professionisti a bandi di ricerca finanziati e attivati da enti locali, nazionali ed europei, sia pubblici che privati, all'inserimento nelle reti internazionali ed europee di ricerca, e all'ottimizzazione dell'attuazione delle linee operative di ricerca;
- Centro raccolta materiali biologici. Il Centro Raccolta Materiali Biologici, "Alessandria BIOBANK" riunisce al suo interno la Banca Biologica del Mesotelioma Maligno e il Biorepository aziendale. La Biobanca ha lo scopo di raccogliere, processare, conservare e distribuire campioni biologici umani utili per avviare studi clinici innovativi e personalizzati, in particolare per quelle neoplasie di difficile cura per le quali non si dispone ancora di una terapia efficace. La Banca Biologica del Mesotelioma maligno è inserita nella rete internazionale BBMRI.
- Unità di Ricerca delle Professioni Sanitarie. Nata da un'esigenza di promozione, strutturazione e diffusione della ricerca in campo clinico assistenziale, rappresenta un unicum nel panorama piemontese. E' obiettivo dell'Unità di ricerca il miglioramento della salute dei cittadini attraverso l'implementazione dell'Evidence Based Nursing (EBN) e dell'Evidence Based Practice (EBP), favorendo la massima integrazione tra la clinica e le più recenti prospettive di innovazione e di ricerca presenti nell'ambito delle professioni sanitarie. Opera attraverso una rete aziendale strutturata di infermieri di ricerca.
- Centro Documentazione – Biblioteca Biomedica. E' uno dei Poli qualificati di attività della Biblioteca Virtuale per la Salute – Piemonte (BVS-P) e, in coerenza con il workflow della ricerca per il riconoscimento ad I.R.C.C.S., garantisce l'accesso all'informazione scientifica sia al personale interno, che ad utenti esterni, per agevolare e rendere più efficienti ed efficaci le attività di studio, sperimentazione, ricerca diagnostica e didattica, permettendo inoltre il reperimento di materiali e documenti scientifici, con particolare attenzione alle attività di supporto alla ricerca clinica e sull'analisi bibliometrica. Con Determina Dirigenziale – Settore Sanità e Welfare n. 1865 del 24.11.2021 è stata formalizzata la collaborazione tra la Biblioteca Virtuale per la Salute (BVS-P) ed il Centro di Documentazione della Biblioteca Biomedica del DAIRI, per supportare le Aziende Sanitarie Regionali nell'ambito della promozione della produzione scientifica e della valorizzazione della ricerca sanitaria.

Presso il Centro Documentazione ha sede il "Centro Studi Spedalità Cura e Comunità per le Medical Humanities "(CSCC), che ha come missione l'approfondimento degli studi delle Medical Humanities, per favorirne la ricerca e la conoscenza nella pratica clinica quotidiana, anche attraverso la promozione di collaborazioni con la comunità delle associazioni dei malati, con il mondo medico scientifico e quello accademico;

- per la gestione nell'ambito del Dipartimento degli aspetti autorizzativi, contrattualistici, normativi, regolatori e giuridici nell'ambito della ricerca, è stata istituita una struttura dedicata, denominata SSD Coordinamento Amministrativo, operativa in stretta sinergia con il Clinical Trial Center;
- afferisce al Dipartimento anche il Centro regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto (Centro Sanitario Amianto) dell'ASL AL, disciplinato dalla D.G.R. n. 64-3574 del 19/03/2012, con funzioni di sorveglianza epidemiologica della popolazione, ricerca nel campo della diagnostica e della terapia delle patologie amianto correlate, promozione di attività di informazione/formazione.
- con Determinazione Dirigenziale Sanità e Welfare n. 1201/A1400A/2021 del 06 agosto 2021 è stato approvato il piano di attività del DAIRI per l'anno 2021, che prevede tra le sue articolazioni anche i seguenti ambiti:
 - iniziative formative, quale fattore strategico di sviluppo soprattutto in aree ad elevato livello di rinnovamento delle conoscenze, come quello della ricerca clinica. Dal 2012 l'Azienda Ospedaliera di Alessandria è Provider Regionale ECM e, nell'ambito delle attività di alta

formazione, ha organizzato nell'anno 2020, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e con il patrocinio del Gruppo Italiano Data Manager (GIDM) un Master di I livello in "Data Management e Coordinamento delle Sperimentazioni cliniche", con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze necessarie alla pianificazione e conduzione di sperimentazioni cliniche, alla raccolta dei dati, all'analisi statistica e alla presentazione dei risultati, per le figure professionali che svolgono un ruolo chiave nel campo della ricerca clinica (Data manager, Clinical Study coordinator, Clinical Research Associate e Infermieri di Ricerca);

- rendicontazione scientifica annuale, quale strumento di trasferimento, trasparenza e comunicazione agli stakeholders delle attività, dei progetti e della produzione scientifica aziendale. L'azienda Ospedaliera di Alessandria ormai da anni presenta nell'ambito di un evento denominato "giornata scientifica" la rendicontazione delle attività e dei risultati più significativi annualmente raggiunti sia dal punto di vista della ricerca, che sotto il profilo assistenziale.

Ritenuto che:

- il percorso della ricerca avviato dall'A.O. di Alessandria in sinergia con l'ASL AL rappresenta un unicum in Piemonte e una best practice di riferimento per la struttura organizzativa (Dipartimento DAIRI), l'attività avviata e i risultati raggiunti;
- il Dipartimento interaziendale funzionale delle Attività Integrate Ricerca e Innovazione - DAIRI ha elaborato nell'ambito delle attività di ricerca un modello organizzativo altamente funzionale, applicabile a livello regionale;
- il sistema realizzato, da inserirsi nell'ambito di una governance territoriale della ricerca, è prioritariamente basato su azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi, nonché al sostegno della competitività nella ricerca clinica. Tali azioni possono funzionalmente essere messe a supporto della programmazione regionale, orientandole ai bisogni di salute dei cittadini e allo sviluppo del sistema assistenziale, secondo i principi della sostenibilità economica e dell'efficiente utilizzo delle risorse.

Richiamata la D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015 recante "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 e s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse ex art. 12, comma 1, lett. B) Patto per la Salute 2010-2012".

Quanto sopra premesso e considerato, si ritiene con il presente provvedimento di definire un nuovo modello organizzativo regionale, prevedendo:

- di individuare nel Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), istituito tra l'Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell'ASL AL, l'infrastruttura di supporto regionale alla ricerca e ai processi clinico-organizzativi nelle ASR, per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati;
- di disporre che, l'attività del DAIRI risulta primariamente finalizzata a supportare la Regione nella governance delle attività di ricerca ed innovazione del SSR, svolgendo un ruolo di coordinamento e supporto, anche per garantire omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento di tali attività, in particolare attraverso la promozione ed il raccordo di programmi di ricerca e innovazione delle Aziende Sanitarie Regionali;
- di dare atto che, il Dipartimento opererà nell'interesse della Regione Piemonte e delle Aziende Sanitarie Regionali, assumendo le iniziative necessarie alla gestione delle funzioni di spettanza, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare - settore "Programmazione dei servizi sanitari e

- socio-sanitari”, collaborando con le Direzioni Strategiche delle ASR e coordinando le attività con tutte le strutture operative aziendali interessate;
- di disporre che, l’attività del Dipartimento si articola attraverso un modello volto a promuovere lo sviluppo delle funzioni in materia di ricerca clinica e innovazione in ambito sanitario allocate presso le diverse unità organizzative delle ASR;
 - di prevedere che, in sede di riparto, è attribuito all’Azienda sede del Dipartimento, un finanziamento vincolato per la funzione, demandando a successivo provvedimento della Giunta Regionale la quantificazione dell’assegnazione iniziale - per l’anno 2022 - ai fini dell’avvio delle attività, sulla base della proposta trasmessa dall’Azienda sede del Dipartimento. A tal fine, presso detta Azienda, sarà costituito un apposito Centro di Costo, le cui modalità di alimentazione saranno definite con il competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare. Per le annualità successive, l’ammontare del finanziamento sarà definito, in sede di riparto, previa approvazione del Piano di attività annuale;
 - di prevedere che, le risorse finanziarie vincolate alla funzione dipartimentale, verranno assegnate all’Azienda individuata quale Centro Unico di Costo e sede di Dipartimento,
 - di disporre che, le attività ed i costi afferenti al Dipartimento, che dovranno uniformarsi al rispetto dei criteri dell’economicità e dell’efficienza, verranno semestralmente rendicontate alla Direzione Sanità e Welfare - settore “Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari” ;
 - di prevedere che, il Dipartimento assumerà le iniziative necessarie alla gestione delle proprie funzioni, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare – settore “Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari”, nonchè con i Settori regionali competenti per la gestione degli interventi, per le strategie di comunicazione e dei piani di formazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

tutto ciò premesso, ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.21;

la Giunta Regionale, a voti unanimi per i motivi indicati in premessa,

delibera

- di individuare nel Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), istituito tra l’Azienda Ospedaliera di Alessandria e dell’ASL AL, l’infrastruttura di supporto regionale alla ricerca e ai processi clinico-organizzativi nelle ASR, per la realizzazione degli obiettivi operativi elencati in premessa;
- di disporre che, l’attività del DAIRI risulta primariamente finalizzata a supportare la Regione nella governance delle attività di ricerca ed innovazione del SSR, svolgendo un ruolo di coordinamento e supporto, anche per garantire omogeneità organizzativa ed un corretto funzionamento di tali attività, in particolare attraverso la promozione ed il raccordo di programmi di ricerca e innovazione delle Aziende Sanitarie Regionali;
- di dare atto che, il Dipartimento opererà nell’interesse della Regione Piemonte e delle Aziende Sanitarie Regionali, assumendo le iniziative necessarie alla gestione delle funzioni di spettanza, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare - settore “Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari”, collaborando con le Direzioni Strategiche delle ASR e coordinando le attività con tutte le strutture operative aziendali interessate;

- di disporre che, l'attività del Dipartimento si articola attraverso un modello volto a promuovere lo sviluppo delle funzioni in materia di ricerca clinica e innovazione in ambito sanitario allocate presso le diverse unità organizzative delle ASR;
- di prevedere che, in sede di riparto, sarà attribuito all'Azienda sede del Dipartimento, un finanziamento vincolato per la funzione, demandando a successivo provvedimento della Giunta Regionale la quantificazione dell'assegnazione iniziale - per l'anno 2022 - ai fini dell'avvio delle attività, sulla base della proposta trasmessa dall'Azienda sede del Dipartimento. A tal fine, presso detta Azienda, sarà costituito un apposito Centro di Costo, le cui modalità di alimentazione saranno definite con il competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare. Per le annualità successive, l'ammontare del finanziamento sarà definito, in sede di riparto, previa approvazione del Piano di attività annuale;
- di prevedere che, le risorse finanziarie vincolate alla funzione dipartimentale, verranno assegnate all'Azienda individuata quale Centro Unico di Costo e sede di Dipartimento.
- di disporre che, le attività ed i costi afferenti al Dipartimento, che dovranno uniformarsi al rispetto dei criteri dell'economicità e dell'efficienza, vengano semestralmente rendicontate alla Direzione Sanità e Welfare - Settore "Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari";
- di prevedere che, il Dipartimento assumerà le iniziative necessarie alla gestione delle proprie funzioni, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare – settore "Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari", nonché con i Settori regionali competenti per la gestione degli interventi, per le strategie di comunicazione e dei piani di formazione.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)